

Comune di Bastia Umbra

Al Sindaco
del Comune di Bastia Umbra
Piazza Cavour, 19
06083 – Bastia U. - PG
comune.bastiaumbra@postacert.umbria.it

Oggetto: Osservazioni al P.R.G. – PARTE STRUTTURALE adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 25/07/2023.

Il/La sottoscritto/a nato/a a

il residente in Via

Tel. proprietaria/interessato dell'area sita in località

Via

visto il P.R.G._ parte strutturale di cui in oggetto;

Considerato

(indicare le motivazioni che inducono ad avanzare la richiesta)

E' stata proposta una viabilità priva di un'analisi della mobilità e di un piano del traffico

In qualità di:

privato/a cittadino/a

tecnico incaricato dalla proprietà

rappresentante dell'associazione o Ente

con sede in

legale rappresentante della Società

con sede in

altro (specificare)

Visto il piano regolatore generale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 25/07/2023, presenta la/le seguenti osservazioni:

Osservazione riguardante l'elaborato/i:

Epr0_norme -agg.23- art. 35

Oggetto:

Viabilità

Premesso che:

"A - Riportiamo dalle NTA parzialmente l'art. 35 Viabilità per quanto di nostro interesse

1. La rete viaria che interessa il territorio comunale si articola come segue:- strade extraurbane secondarie di tipo C;- strade locali e vicinali di tipo F.
2. Le fasce di rispetto delle strade (individuate nell'elaborato Eg4 Tutele e vincoli infrastrutturali), costituite dalle strisce di terreno esterne al confine stradale sulle quali insistono limitazioni all'uso e alle trasformazioni, sono definite in relazione alla classificazione della rete stradale in conformità al codice della strada (D.Lgs. 285/92 92 e smi e relativo Regolamento di attuazione (DPR495/92).
3. La profondità delle fasce di rispetto stradale relativa alle strade come classificate al precedente punto deve essere, fuori dal limite dei centri abitati, non inferiore a:- ml. 30 dal ciglio stradale, per le strade di Tipo C, ovvero per le statali di qualunque larghezza e per le strade provinciali e comunali aventi larghezza uguale o superiore a ml. 10,50;- ml. 20 per le strade di interesse locale Tipo F – Provinciali e Comunali non comprese tra quelle della categoria precedente;- ml. 10 per le strade vicinali.
4. In tali fasce gli interventi edificatori consentiti, anche con riferimento agli edifici esistenti, sono disciplinati dall'art. 105 della L.R. 1/2015. Per la realizzazione di recinzioni e per l'impianto di siepi o alberature valgono, per le fasce di rispetto stradale, le disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione d attuazione nei modi previsti dal Regolamento comunale per l'attività edilizia. Per quanto non previsto dal PRG_Parte Strutturale si applicano le disposizioni dell'art. 25 del Regolamento Regionale 9/2008, nonché quanto previsto negli articoli da 97 a 105 della L.R. 1/2015.
5. Tali fasce, a protezione della sede stradale, sono inedificabili. In sede di progettazione della rete stradale, o anche successivamente, in tali ambiti sono comunque ammessi:- i parcheggi e le aree sosta;- gli impianti di distributori di carburante e le relative strutture accessorie;- la realizzazione di attrezzature inerenti il traffico stradale. Il PRG_Parte Operativa, all'interno degli ambiti, definirà specificatamente, i parametri di utilizzazione, di destinazione e le modalità attuative.

6. L'area ricadente nella fascia di rispetto produce eventuali diritti edificatori secondo la disciplina della componente nella quale ricade; tali diritti sono da esercitare su aree esterne confinanti e/o limitrofe alla fascia di rispetto e aventi la medesima classificazione di zona.7. La viabilità di progetto dovrà essere oggetto di un'accurata definizione di dettaglio, in sede di stesura del PRG Parte operativa e/o redazione dei progetti di opera pubblica.

B - a) con l'introduzione delle aree Zauni alcune aste viarie (ad Esempio Via Madonna di Campagna) avranno un maggiore carico viario, non solo dovuto ai nuovi residenti insediati ma anche all'aumento dei servizi pubblici;
b) la proposta della viabilità ciclabile, così come introdotte nel PRG strutturale, realizza una commistione di flussi diversamente motivati e con differenti esigenze e aspettative di servizio, di fatto vanificando l'utilizzo della bicicletta."

Considerato che:

a) le scelte progettuali non possono prescindere da una dettagliata analisi dei flussi veicolari (in termini di entità, composizione, variabilità, motivazione degli spostamenti), della funzionalità sistemica dell'infrastruttura, delle aspettative e desideri degli utenti e del loro comportamento indotto dalla strada.

b) per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per esigenze quotidiane e sia per le attività ricreative, occorre realizzare dei circuiti connessi tra di loro e anche al di fuori delle attuali sedi stradali. Ciò permetterebbe il miglioramento dell'efficienza, della sicurezza e sostenibilità della mobilità urbana, nello stesso tempo tutelando il patrimonio naturale e ambientale, riducendo gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo e valorizzando il territorio;

c) la rete viaria del Comune di Bastia ha lo stesso tracciato del 900, tuttavia la continua crescita dei carichi di traffico ha comportato un abbassamento significativo dell'offerta funzionale delle strade. Con la pianificazione di nuove aree industriali e con un maggiore carico antropico residenziale dovuto alle Zauni il livello funzionale delle strade diminuirà drasticamente, non solo produrrà inevitabilmente un maggiore disagio ai residenti nelle aree di attraversamento, ma verrà prodotto, a scapito di tutta la collettività, un maggiore inquinamento da polvere sottili e CO2 e quindi dovranno essere adottati dei sistemi di mitigazione degli effetti negativi introdotti.

Osserva che:

"1) per la viabilità ciclabile, in particolar modo, nella direttrice nord-sud, di trasformare le servitù e le aree demaniali dei fossi e fiumi in piste ciclo-pedonabili, ottenendo diversi obiettivi sviluppo dell'utilizzo della bicicletta,

2) per la viabilità veicolare la norma relativa all'art.35 debba essere riscritta, aggiungendo :

a) Sono destinate alla conservazione, all'ampliamento ed alla creazione ex-novo di spazi per la circolazione dinamica e statica e per il traffico pedonale e ciclabile.

b) Negli elaborati di P.R.G. vengono individuati tracciati indicativi; quando nell'ambito della progettazione esecutiva e della realizzazione di nuovi tratti viari, o nell'ambito di studi per la nuova viabilità realizzati all'interno di piani particolareggiati pubblici o privati, viene variato il tracciato stesso, con modesti spostamenti, ciò non costituisce variante al P.R.G. in quanto la traslazione non deve incidere sul dimensionamento della zona stessa.

c) All'interno di queste zone potranno realizzarsi ampliamenti delle strade esistenti, sedi indipendenti per il traffico pedonale e ciclabile, impianti di verde di arredo stradale, canalizzazioni di infrastrutture tecnologiche (acquedotti, fognature, linee elettriche, etc.), aree di parcheggio e relativi servizi. L'acquisizione delle aree necessarie per realizzare gli interventi previsti nel sottosistema della viabilità avverrà, ove necessario, tramite esproprio, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di opere pubbliche.

d) Lungo le zone destinate alla viabilità è possibile insediare stazioni di servizio per rifornimento di carburante ai sensi delle norme regionali vigenti (L.R. n°15/2002 e relativo regolamento regionale di attuazione n° 7/2003).

e) Qualora gli edifici da costruire o ricostruire prospettino su strade esistenti di larghezza inferiore a 10 m, il confine di proprietà dovrà essere arretrato dall'asse viario (mezzera) di 5m.

f) La cessione e la sistemazione delle aree, così acquisite al demanio stradale, sarà a carico della proprietà a titolo di onere di urbanizzazione primaria.

g) Devono essere di norma vietati, in tutto il territorio comunale, nuovi accessi sulle strade statali, oltre a quelli esistenti, o previsti dal P.R.G., salvo i casi di edificazione oggetto di Piano Particolareggiato o di Piano di Lottizzazione; in ogni caso i nuovi accessi possono essere utilizzati salvo nulla osta dell' ANAS e parere della Commissione Edilizia."

A corredo dell'osservazione si allega la seguente documentazione:

- Stralcio dei documenti di PRG ADOTTATO con individuazione delle osservazioni oggetto della richiesta ed eventuale proposta di modifica;

- Copia documento identificativo in corso di validità;

-

-

-

-

Luogo e data

Il/La dichiarante

NB:

- La presente osservazione va spedita a mezzo PEC a comune bastiaumbra@postacert.umbria.it o inviata/consegnata al protocollo del Comune di Bastia Umbra in duplice copia e in carta semplice;
- L'osservazione deve pervenire al Comune entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione al BUR Umbria ovvero **entro il 10 novembre 2023**.